



Decreto Dirigenziale n. 794 del 20/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc n.3517/AP/2022 - Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo--S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno". CIG: 94359464F8. Indizione di gara

Premesso:

- a. che la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha trasmesso con nota del 12.10.20220 allo Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, il decreto dirigenziale n. 351 del 14.09.2022 con il quale ha approvato gli atti di gara relativi all'affidamento del servizio " *Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno*" per un importo complessivo pari ad € 214.464.93, di cui € 211.295.50 per servizi e € 3.169.43 per oneri della sicurezza, unitamente al capitolato speciale d'appalto .i criteri di valutazione OEPV, il quadro economico, lo schema di contratto e gli elaborati tecnico-economici costituenti il Piano di Caratterizzazione. CIG:94359464F8;
- b. che con lo stesso decreto ha disposto di procedere all'affidamento delle attività, secondo le procedure di cui all'art.60 del Dlgs n.50/16, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art.95, co.3 dello stesso decreto;
- c. che, inoltre, è stato stabilito, che gli importi dell'affidamento di cui sopra, trovano copertura sul capitolo di spesa UO7503, di cui agli impegni n.3190009771,320008292 e 3210006598;

Ritenuto:

- a. che per l'affidamento dei lavori di cui in premessa si può procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- b. di dover approvare il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Roberta Santaniello;
- d. di assegnare alla procedura il n..3517/AP/2022;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff, e per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

1. di indire procedura aperta, (proc n. 3517/AP/2022) ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n.50/2001 da aggiudicare con le modalità previste dall'art. 95, comma 3 Dlgs n.50/16. per l'affidamento del servizio del servizio “ *Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno*” per un importo complessivo pari ad € 214.464.93, di cui € 211.295.50 per servizi e € 3.169.43 per oneri della sicurezza.
2. di prendere atto della documentazione inviata dall'Ufficio proponente: capitolato speciale d'appalto, i criteri di valutazione OEPV, il quadro economico, lo schema di contratto e gli elaborati tecnico-economici costituenti il Piano di Caratterizzazione. CIG:94359464F8;
3. di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:
 - Disciplinare di gara -DGUE
 - Mod. A1 - Istanza di partecipazione
 - Mod. A2 - Scheda Identificativa
 - Mod. A3 - Dichiarazione dell'impresa
 - -Mod. A4 - Protocollo di legalità
 - Mod. A5 - Modello Offerta Economica
 - Mod A6 - Dich familiari conviventi
4. che tale documentazione unitamente a quella del punto 4 anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;
5. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 5.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.RC
 - 5.2 Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per opportuna conoscenza;
 - 5.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti
 - 5.4 Al RUP ing. Roberta Santaniello

ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:05:21 UTC



Giunta Regionale della Campania

Proc. n. 3517/AP/2022

Esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). CIG:94359464F8;

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Premesse	3
1. Informazioni generali	3
2. Oggetto dell'appalto	3
3 Valore dell'appalto – importo a base di gara	4
4 Durata del servizio	4
5 Documenti di gara.....	4
6 Comunicazioni	4
7 Chiarimenti	5
8 Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione	5
8.1 Inammissibilità alla partecipazione.....	5
8.2 Condizioni di partecipazione	5
9 Requisiti speciali	6
9.1 Requisito di idoneità	6
9.2 Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica e organizzativa	7
10 Sopralluogo.....	8
11 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte	9
12 Documentazione amministrativa – busta “A – Documentazione”	12
12.1 Specifiche per i raggruppamenti temporanei, i consorzi, i G.E.I.E. e i soggetti di cui all’art. 45 comma 2 lett. f) del D.lgs. 50/2016.....	13
12.2 - Ulteriori disposizioni in merito alla documentazione amministrativa	13
13 Busta “B - Offerta Tecnica”	14
14 Busta “C - Offerta Economica”	
15. Modalità di espletamento della gara	15
16 Criterio di aggiudicazione	17
17 Aggiudicazione	20
18 Ulteriori informazioni.....	20
19 Disposizioni finali e rinvio	21

Premesse

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dalla Regione Campania, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni per l'affidamento del servizio “ *Attuazione del Piano di Caratterizzazione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda nel sito ubicato in Via San Leonardo -S.S Tirrenica Inferiore /Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno*”

Le caratteristiche generali delle attività da svolgere, tutte le specifiche tecniche, sono descritte nel “Capitolato speciale ” a cui si fa espresso rinvio.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo Codice).

1. Informazioni generali

La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81. La procedura di gara è affidata all'Ufficio *Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR*” PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it

Il bando di gara è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- sul profilo della Regione Campania all'indirizzo: <http://www.regione.campania.it>
- sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://pgt.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania.

Codice NUTS: ITF35

CIG: 94359464F8;

Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'ing. Roberta Santaniello.e-mail: roberta.santaniello@regione.campania.it

Responsabile della procedura di gara è dott.ssa Anna Belfiore indirizzo e-mail: anna.belfiore@regione.campania.it(Ref. dott. Umberto Scalo, indirizzo e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

2. Oggetto dell'appalto

Esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo - S.S. Tirrenica Inferiore/Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). È prevista, tra l'altro il campionamento e l'analisi di acque di falda prelevate da piezometri esistenti, la realizzazione di n.16 sondaggi ambientali e 10 piezometri, comprensivi di prelievo ed analisi di terreni ed acque di falda come specificato nella tabella seguente:

Sondaggi nuova realizzazione	Piezometri nuova realizzazione	Campionamenti terreni ed analisi terreni	Campionamenti ed analisi acque (8 piezometri esistenti + 10 piezometri esistenti)	Top-soil
16	10	48	18	4

Il sito ha un'estensione di circa 220.000,00 mq, ed ha un andamento pianeggiante, con una pendenza degradante che, all'incirca, dalla quota 30,00 s.l.m. relativa al tratto di Via San Leonardo sul fronte Nord, perviene alla quota 21,00 s.l.m. relativa alla zona intermedia, fino alla quota 16,00 s.l.m. in corrispondenza del margine Sud.

3 Valore dell'appalto – importo a base di gara

Il presente appalto è dato a "misura", l'importo complessivo del servizio ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad € 214.464.93.(Euro duecentaquattordicimilaquattrocentosessantaquattro/93) oltre IVA,

A TOTALE SERVIZI

A1 Importo per servizi soggetti a ribasso € 211.295.50

A2 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 3.169.43

Totale Servizio € 214.464.93

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nella propria offerta gli oneri di sicurezza aziendali richiesti ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell'offerta.

4 Durata del servizio

I tempi posti in base di gara sono da considerarsi naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto per un massimo di 90 giorni. Tale limite è considerato il limite temporale massimo per l'espletamento dell'incarico. I termini di conclusione dei lavori si intendono sospesi in caso di richiesta dal RUP.

5 Documenti di gara

La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul Portale Gare della Regione Campania all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, termini, modalità e condizioni sono indicate negli atti tecnici consultabili nella suddetta documentazione o pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

6 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76 comma 5 del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all'indirizzo pec indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

7 Chiarimenti

I chiarimenti potranno essere richiesti, previa registrazione al portale, entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74 comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione "Chiarimenti" della presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

8. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

8.1 Inammissibilità alla partecipazione

La Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi, prima o nel corso, della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012.

8.2 Condizioni di partecipazione

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, di tipo orizzontale o misto, i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare le percentuali corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento stesso - liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato - rispettivamente, del mandatario/capogruppo e del/dei mandante/i, nonché l'esatta indicazione della/e categoria/e e classe/i o requisito/i di qualificazione e/o della/e prestazione/i prevista/e dal presente appalto a cui dette percentuali si riferiscono.

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento di tipo verticale i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare, la/e categoria/e classe/i o tipologia di prestazione/i che ciascun soggetto mandante intende assumere.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

9 Requisiti dell'impresa

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1 Requisito di idoneità

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 3, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto;
- certificazione di qualità operando secondo la norma UNI CEI ISO 9001:2015 in corso di validità per i servizi oggetto di appalto;
- accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accreditamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell'elenco parametri da ricercare individuati nel Piano di Caratterizzazione;

9.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

A pena di esclusione, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà aver regolarmente eseguito negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, per un importo totale almeno pari all'importo stimato dei servizi in appalto. Per "servizi analoghi" si intendono le attività di esecuzione di indagini e prove analitiche eseguite in laboratorio per interventi di caratterizzazione e/o interventi di

bonifica di cui al D.Lgs 152/06 sulle seguenti matrici ambientali: sedimenti/suoli/terreni/rifiuti/top soil/acque sotterranee. La comprova del presente requisito è fornita, previa richiesta da parte della Centrale di Committenza, dei seguenti documenti:

- l'elenco dei servizi, corredato dalla copia dei contratti e delle relative fatture quietanzate o delle ricevute di pagamento o, in alternativa, dalla copia del documento attestante la regolare esecuzione. Si specifica che saranno considerati validi anche i contratti parzialmente eseguiti purché 8 sia stata fatturata e pagata una quota almeno pari al requisito minimo richiesto; nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico, i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi o copia delle fatture relative ai suddetti contratti (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso); - nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato, la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti.
- A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà altresì indicare, ai sensi dell'articolo 83, co. 6, del Codice dei Contratti, il nominativo della risorsa umana interna all'organico aziendale, ovvero del lavoratore autonomo, che provvederà al coordinamento di tutte le attività relative ai servizi tecnici, alle attività di indagine di campo e alle attività di analisi e prove del laboratorio, e che sarà responsabile anche del coordinamento con gli Enti Competenti, interfacciandosi con gli stessi e presiedendo alle Conferenze di Servizi.

Inoltre, per l'esecuzione dell'Appalto l'appaltatore dovrà garantire un gruppo di lavoro con le seguenti figure specialistiche:

- n. 1 Geologo con almeno 10 anni di esperienza in campo su lavori di prospezione e sondaggi in siti contaminati;
- n. 1 Ingegnere con almeno 10 anni di esperienza in campo ambientale;
- n. 1 Tecnico specializzato per l'esecuzione di campionamenti, con almeno 10 anni di esperienza in ambito analogo;
- n. 1 Chimico, responsabile delle determinazioni analitiche, con almeno 10 anni di esperienza in analisi di acque e terreni;
- n. 1 Tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/08 per eseguire le attività di cui sopra (quest'ultimo compito potrà essere ricoperto anche da uno dei professionisti sopra indicati in possesso dei requisiti richiesti)

10 Sopralluogo

Ai fini della formulazione dell'offerta non è previsto il sopralluogo

11. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È utile e necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";

- sezione “FAQ”.

Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuita. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 6 dicembre 2022** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato nei precedenti punti 1, 2 e 3, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDE”;

cliccare sulla sezione “BANDI”;

cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);

cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 4.1 del presente disciplinare;

per la “BUSTA TECNICA” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 4.2 del presente disciplinare;

per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

a) prezzo complessivo offerto, nell'apposito campo “Valore offerto”;

b) l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 13 del presente disciplinare.

c) l'offerta tempo formulata, secondo il modello A5bis allegato al presente disciplinare.

cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12 Documentazione amministrativa – Busta “A – Documentazione”

La busta “A - Documentazione” deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

A. Istanza di partecipazione, con la quale il legale rappresentante del concorrente dichiara di voler partecipare alla gara bandita dalla S.A e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B. Scheda identificativa dell’impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C. Dichiarazione sostitutiva dell’impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D. Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E. Dichiarazione dei familiari conviventi sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ed ai sensi dell’art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011 devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A6” allegato al presente disciplinare.

F. Garanzia provvisoria pari al 1% (due per cento) dell’importo a base di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente, ai sensi dell’art. 93, del d.lgs. 50/2016, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte.

G. Impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all’articolo 103 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario (la presente clausola non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

H. DGUE, Documento di Gara Unico Europeo di cui all’art. 85 del d.lgs. 50/2016, allegato al presente disciplinare di gara adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Concorrente.

Il DGUE può essere sottoscritto anche da un procuratore speciale del legale rappresentante dell’Operatore Economico e, in tal caso, va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo.

Il DGUE deve essere sottoscritto utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia digitale - ex DigitPA (previsto dall’art. 29, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall’art. 65 del d.lgs. n. 82/2005.

I. Ricevuta ANAC, documentazione attestante il versamento del contributo di gara secondo le modalità previste dalla vigente deliberazione del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito web della stessa Autorità.

L. II PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

12.1 Specifiche per i raggruppamenti temporanei, i consorzi, i G.E.I.E. e i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del D.lgs. 50/2016, in merito alla presentazione della documentazione amministrativa

a) Raggruppamenti temporanei, consorzi, G.E.I.E., soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non ancora costituiti:

Unitamente alla documentazione di cui al precedente paragrafo 12, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:

- a1) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo o mandatario;
- a2) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi, ai G.E.I.E. oppure ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016;
- a3) le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) Raggruppamenti temporanei, consorzi, G.E.I.E., soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., già costituiti:

Unitamente alla documentazione di cui al precedente paragrafo 12, lettere dovrà essere presentato:

- b1) mandato collettivo con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio, del G.E.I.E. oppure del soggetto di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui al precedente punto 4.1, lett. H), per ciascuno dei soggetti indicati quali esecutori dai consorzi, adeguatamente compilato, limitatamente alle parti II, III, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del consorzio esecutore.

Il documento potrà essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura.

In generale, nel caso di raggruppamento di imprese diverso dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., tutte le imprese costituenti il raggruppamento dovranno produrre la documentazione di cui al precedente paragrafo 12.1, lettera a) ed inoltre, solo nel caso di impresa che si avvale della facoltà di cui all'art. 89, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, la documentazione di cui al precedente paragrafo 12.1, lettera b).

12.2 Ulteriori disposizioni in merito alla documentazione amministrativa

La Stazione Appaltante potrà verificare in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova le dichiarazioni e i documenti prodotti dai concorrenti.

13 Busta “B – Offerta Tecnica”

La Busta “B - offerta tecnica” deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte, secondo i criteri di cui all'art.16, questa dovrà essere contenuta in max 20 facciate (esclusi copertina e indice) – utilizzando carattere Arial n. 11, interlinea singola (non saranno presi

in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla ventesima), ogni facciata deve essere numerata progressivamente.

Al fine di consentire la valutazione delle offerte in termini omogenei, i concorrenti devono impostare il progetto tecnico seguendo lo schema e la sequenza degli elementi indicati nell'art. 16

Essa inoltre

- a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
- b. non deve, a pena di esclusione dalla gara, inserire elementi che possano in qualsiasi modo anticipare valori o profili specifici della parte economica dell'offerta, in quanto verrebbe ad essere violato il principio di segretezza delle offerte.

14 Busta “C - Offerta Economica”

La busta “C - Offerta Economica” deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la seguente documentazione:

- Modello "Offerta Economica", secondo il modello predisposto (Mod A5), adeguatamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore speciale (ed in tal caso va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo) ovvero dai legali rappresentanti o dai loro rispettivi procuratori speciali nelle ipotesi di cui al citato art. 45, comma 2, d.lgs. 50/2016 sopra dettagliate.

Il Concorrente, nel suddetto modello "Offerta Economica", deve indicare:

- a) il ribasso percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri occorrenti all'attuazione dei piani di sicurezza, espresso non oltre la seconda cifra decimale, indicato in lettere ed in cifre;
- b) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi della manodopera;
- c) la dichiarazione prescritta all'art. 95, comma 10, del d.lgs. 50/2016, relativa ai costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La suddetta documentazione va sottoscritta:

- per l'impresa singola o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50/2016, o i consorzi stabili di cui alla lettera c) dello stesso articolo 45, dal legale rappresentante o suo procuratore speciale (ed in tal caso va trasmessa anche la relativa copia della procura attestante i poteri necessari allo scopo);
- per i raggruppamenti temporanei o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del d.lgs. 50/2016, i G.E.I.E. o i soggetti di cui alla lettera f) dello stesso articolo 45, non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono consorziarsi o raggrupparsi o dai loro rispettivi procuratori speciali (ed in tal caso vanno trasmesse anche le relative copie delle procure attestanti i poteri necessari allo scopo);
- per i raggruppamenti temporanei o i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e), del d.lgs. 50/2016, i G.E.I.E. o i soggetti di cui alla lettera f) dello stesso articolo, già costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono consorziarsi o raggrupparsi o da loro rispettivi procuratori speciali (ed in tal caso vanno trasmesse anche le relative copie delle procure attestanti i poteri necessari allo scopo).

Sono escluse le offerte per le quali vi sia carenza della documentazione che non consenta l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

15. Modalità di espletamento della gara

La prima seduta avrà luogo il giorno 7 dicembre 2022 alle ore 09:30 presso la sede dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno

partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;

attivare la procedura di soccorso istruttorio;

redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice, a tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Apertura della busta "B" Offerta Tecnica-Valutazione delle offerte tecniche ed economiche .

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, la Commissione procederà all'apertura del file contenente l'offerta economica e l'offerta tempo, a valle dell'esame delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di ordine qualitativo.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011. 18

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema – UOD 50.06 procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

16 Criterio di aggiudicazione

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Tabelle dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

ELEMENTI QUALITATIVI			
a PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (desunta da max n. 2 servizi)			
Criterio	Sotto criterio	Parametro di valutazione	D
Servizi pregressi	a.1 Pertinenza dei servizi e ruolo rivestito dal concorrente	Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati. Descrizione della prestazione svolta dal concorrente significativa della propria capacità tecnico- organizzativo, scelta tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento Per Servizio n. 1: Attività svolte ruolo	15
		Migliore rapporto di congruenza dei servizi presentati. Descrizione della prestazione svolta dal concorrente significativa della propria capacità tecnico- organizzativo, scelta tra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento Per Servizio n. 2:	15

		- Attività svolte - ruolo		
Subtotale a)			30	
b CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA				
Criterio	Sotto criterio		D	
Caratteristiche metodologiche dell’offerta	b.1 Metodologia operativa e Gruppo di Lavoro	b.1.1 Attività di campo ed esecuzione Analisi (Strumentazione, Mezzi, attrezzature, Certificazioni, Accreditamenti) Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e migliorare le prestazioni poste a base di gara	10	
		b.1.2 Elaborazioni informatiche (modellazione, Gis, Telecontrollo) Modalità tecnico operative che si intendono utilizzare per eseguire e migliorare le prestazioni poste a base di gara	10	
		b.1.3 Migliore configurazione del gruppo di lavoro, e coordinamento secondo quanto presentato dal concorrente, avendo riguardo: alle esperienze e capacità professionali desumibili dai curricula dei professionisti, dei ruoli e delle responsabilità assunti nella composizione del gruppo; ai profili di carattere organizzativo funzionali all'espletamento integrato e sinergico delle attività di verifica. Attività di coordinamento tra le figure e con le figure della stazione appaltante	10	
	b.2 Percentuale di analisi accreditate > 60% previsto per l’accesso alla gara	% parametri accreditati > 60% e < 70%	0,25 per ogni punto % >60 e <70	10
		% parametri accreditati ≥ 70% e < 80%	0,5 per ogni punto % ≥ 70 e < 80	
		% parametri accreditati ≥ 80%	10	
Subtotale b)			40	
TOTALE a) + b)			70	
ELEMENTI QUANTITATIVI				
c	Ribasso percentuale unico sull’importo indicato nell’offerta economica	Ribasso percentuale sul corrispettivo del servizio oggetto di gara	30	
TOTALE a) + b) + c) + d)			100	

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Per l'individuazione del punteggio da assegnare a ciascun concorrente, si procederà come appresso di seguito:

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ciascun commissario procederà, in riferimento ad ogni criterio, con l'attribuzione discrezionale per ogni concorrente di un coefficiente variabile tra zero e uno. Successivamente, per ogni criterio, verrà calcolata dalla Commissione la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente.

Ai fini dell'attribuzione dei "Punteggi discrezionali" si precisa quanto segue:

i coefficienti variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario come di seguito indicato:

- non valutabile = 0
- limitato = da 0,1 a 0,3
- insufficiente = da 0,31 a 0,5
- sufficiente = da 0,51 a 0,6
- discreto = da 0,61 a 0,7
- buono = da 0,71 a 0,8
- molto buono = da 0,81 a 0,9
- ottimo = da 0,91 a 1

I coefficienti e successivamente anche i corrispondenti punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Non sarà applicata la riparametrazione.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$Ci = Ra/Rmax$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

Rmax = valore del ribasso offerto più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

17 Aggiudicazione

La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente dell'Ufficio *Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR*"

Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.

L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

18 Ulteriori informazioni

Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

19. Disposizioni finali e rinvio

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

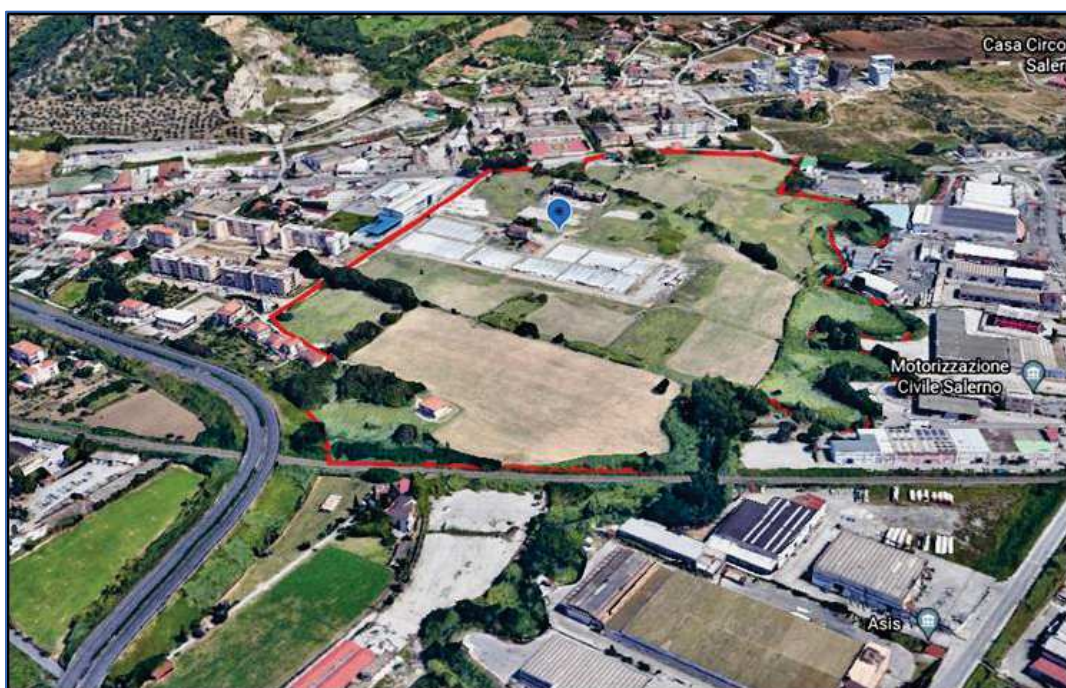
Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale e alle disposizioni **contenute nel Bando tipo n.1/2021**[Aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022]ed approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n...332 del 20.07.2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:02:15 UTC



Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per la Tutela
della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Piano di Caratterizzazione ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06 -
Sito in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva
nel Comune di Salerno (SA)

Il RUP

Ing. Roberta Santaniello

Data

Aprile 2022

Sommario

TITOLO 1 – PARTE AMMINISTRATIVA.....	2
Art. 1 - OGGETTO E MODALITA' DELLE ATTIVITA'	2
Art. 2- LUOGO DI ESECUZIONE E VALORE DELL'APPALTO	3
Art. 3 – DURATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITA' IN CASO DI RITARDO	3
Art. 4 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE.....	3
Art. 5 - GARANZIE	4
Art. 6 - SUBAPPALTO	4
ART.7 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTO	4
ART. 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	4
ART.9 – VERIFICA DI CONFORMITA'	5
ART.10 – INADEMPIMENTI E PENALITA'	5
ART.11 – RISOLUZIONE.....	5
ART.12 – RECESSO	6
ART.13 – MODALITA' DI PAGAMENTO	6
ART.14 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO	6
ART.15 – GARANZIA DEFINITIVA	7
ART. 16 POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI	7
ART.17– SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA.....	7
ART.18 – SPESE CONTRATTUALI	7
ART.19 – FORO COMPETENTE	7
ART.20 – NORMATIVA DI RINVIO	7
TITOLO 2 – MODALITA' TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI INDAGINE, CAMPIONAMENTO ED ANALISI	9
ART. 21 – FINALITA'	9
ART.22– VERIFICA PRELIMINARE DEI LUOGHI	9
ART. 23 – ATTIVITA' DI INDAGINI	9
ART.24 – INDAGINI SUI SUOLI	9
ART.25 – INDAGINI SULLE ACQUE	10
ART.26 – CAMPIONAMENTI	10
ART.27 – PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE	12
ART.28 – MODALITA' DI REGISTRAZIONE E SCHEDATURA	13
ART.29 – CONTROLLO QUALITA'	13
ART.30 – CONSERVAZIONE STOCCAGGIO TRASPORTO CAMPIONI.....	14
ART.31 – ATTIVITA' ANALITICHE	14
TITOLO 3 RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI	16
ART.32 – RESTITUZIONE RISULTATI	16

TITOLO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 - OGGETTO E MODALITA' DELLE ATTIVITA'

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione delle indagini ed analisi ambientali dei suoli, sottosuolo e delle acque di falda ai fini di verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tab. 1 e Tab. 2 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA). È prevista la realizzazione di n.16 sondaggi ambientali e 10 piezometri, comprensivi di prelievo ed analisi di terreni ed acque di falda come specificato nella tabella seguente:

Sondaggi nuova realizzazione	Piezometri nuova realizzazione	Campionamenti terreni ed analisi terreni	Campionamenti ed analisi acque	Topsoil
16	10	48	18	4

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, comprendono, inoltre:

- Interfaccia con gli Enti di Controllo e con le Autorità interessate, Regione, Provincia, Comuni, ARPAC, gestori del sito, ecc.;
- Elaborazione del Piano delle attività da consegnare ad Arpac;
- Allestimento del cantiere e delle opere provvisorie, approvvigionamento dei mezzi d'opera e delle attrezzature di sicurezza, predisposizione dei servizi, comprensivi di tutti i presidi di protezione ambientali necessari;
- Allestimento dell'area di carico/scarico;
- Organizzazione e segnalazione della viabilità di cantiere;
- Evidenziazione e delimitazione delle aree di intervento;
- Ove occorra verifiche ambientali, analisi e dispositivi necessari alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente;
- Organizzazione di tutte le misure atte a garantire la sicurezza dei lavoratori con particolare attenzione alle procedure e protocolli per prevenire il contagio da COVID-19;
- Asportazione della vegetazione, demolizioni di manufatti e solette, creazione di piste e percorsi nei limiti di quanto necessario per la realizzazione del servizio;
- Esecuzione di rilievi topografici e verifica di eventuali sottoservizi, misurazioni, spurghi dei piezometri, preparazione, catalogazione, conservazione, trasporto e quanto altro previsto in progetto e nel Piano di indagine al fine di per dare il lavoro completamente compiuto;
- Prelievo, preparazione e conservazione dei campioni ai fini della validazione ARPAC;
- Assistenza tecnica nelle fasi di esecuzione del progetto e assistenza al personale ARPAC durante le fasi prelievo dei campioni ai fini della validazione;
- Conservazione delle carote e di tutte le aliquote necessarie;
- Elaborazione del modello concettuale Definitivo e restituzione dei risultati ottenuti dalle attività di indagine con relazione tecnica asseverata e dichiarazione dei risultati ottenuti come previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania;
- Raccolta, deposito temporaneo, rimozione, sollevamento, confezionamento e carico dei rifiuti prodotti secondo quanto previsto dalle norme vigenti, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento a qualsiasi distanza dal sito in oggetto, eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- Classificazione, comprensiva ove occorra di campionamento ed analisi, per l'ammissibilità dei rifiuti prodotti negli impianti di conferimento individuati;
- Conferimento (compresi oneri) dei rifiuti prodotti in impianti di trattamento debitamente autorizzati con accertamento del peso del rifiuto a destino;
- Ripristino dei luoghi oggetto di intervento;
- Assistenza tecnica nei tavoli istituzionali volti alla valutazione e approvazione dei documenti prodotti; quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo

l'impresa affidataria come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara;

- L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, a proprie spese, durante tutte le fasi di indagine (installazione cantiere, perforazione, cementazione, ecc.) l'assistenza continuativa di un geologo iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi;
- Elaborazione Analisi di Rischio.

Le attività sono descritte in dettaglio negli elaborati tecnici economici costituenti il Piano di Caratterizzazione approvato con Decreto Dirigenziale n. 171 del 26.05.2022 a seguito della Conferenza di Servizi del 24.05.2022.

Art. 2 - LUOGO DI ESECUZIONE E VALORE DELL'APPALTO

Il sito oggetto delle attività ricade nella parte orientale del territorio comunale di Salerno, in prossimità della zona ospedaliera di San Leonardo, del nucleo urbano del Fuorni e della zona industriale della città. Essa confina: A Nord con la via San Leonardo, ad est con il lotto della Centrale del latte e con il corso del fiume Fuorni, ad Ovest con suoli su cui insistono fabbricati privati a destinazione prevalentemente produttiva nonché interessati da un programma di Edilizia Residenziale Pubblica in itinere, a Sud con suoli sui quali insistono fabbricati privati, nonché il rilevato della tangenziale e quello della linea ferroviaria NA-RC.

Per le attività oggetto del presente affidamento è determinato un importo di 211.295,50 € oltre oneri della sicurezza pari ad € 3.169,43 €, per un importo totale di € 214.464,93 €.

Art. 3 - DURATA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALITA' IN CASO DI RITARDO

I termini per l'esecuzione delle attività sono fissati in **90 giorni**, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio ai sensi dell'art. 19 del DM 49/2018. Entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula contrattuale, l'aggiudicatario del servizio è tenuto a inoltrare alla stazione appaltante, per la conseguenziale approvazione da parte di Arpac, il Piano delle Attività di cui al precedente art. 1.

All'esito dell'approvazione del Piano, la medesima stazione appaltante disporrà la succitata consegna del servizio.

In tale sede, inoltre, la società aggiudicataria è tenuta a indicare un responsabile unico, a fronte di tutti i servizi prestati, per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, nonché i relativi numeri di telefono, indirizzi e-mail e pec.

Ogni eventuale, ingiustificato scostamento dalle tempistiche stabilite nel piano delle attività di cui al presente articolo sarà soggetto all'applicazione delle penali come riportato all'art. 10

L'aggiudicataria si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche. L'aggiudicataria dovrà fornire un piano operativo per la sicurezza debitamente approvato dalla Stazione Appaltante, che tenga anche conto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione delle risultanze delle indagini e delle relative prove di laboratorio sarà applicata una penale pari all' 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale. In caso di ritardo superiore a 15 giorni, la Committente potrà disporre la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 4 - REQUISITI DELL'IMPRESA

L'impresa alla quale saranno affidate le attività oggetto dell'appalto dovrà dimostrare, in fase di presentazione dell'offerta, di avere maturato esperienza nel campo delle indagini ambientali con particolare riferimento al d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e disporre del materiale previsto dalle presenti norme tecniche. L'operatore economico al quale sarà affidato l'attività dovrà dichiarare, in fase di presentazione dell'offerta, di possedere i seguenti requisiti:

1. certificazione sistema gestione qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 relativo a servizi di analisi chimiche, fisiche e biologiche su matrici ambientali e/o rifiuti;

2. accreditamento ACCREDIA (Sistema Nazionale per Accredитamento Laboratori) in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17025: 2005, per almeno il 60% delle prove indicate nell'allegato "Elenco parametri da ricercare";
3. risorse umane e attrezzatura tecniche, nonché esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;
4. esecuzione nel triennio antecedente di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per importi non inferiori all'importo dei lavori di cui al presente Capitolato;
5. polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 16 del presente CSA. Il requisito relativo alla copertura assicurativa annua contro i rischi professionali può essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso.
6. A tale scopo in linea sintetica si riporta di seguito la documentazione da allegare all'offerta secondo modalità e formati che verranno esplicitati nel disciplinare di gara:
 - certificato di accreditamento per le prove di laboratorio;
 - curricula del personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico;
 - elenco della strumentazione posseduta;
 - elenco delle metodiche utilizzate, con indicazione di eventuali accreditamenti e dei limiti di rilevanza;
 - procedure di controllo qualità applicate dal laboratorio per il trasporto, la conservazione e l'analisi dei campioni di materiale;
 - referenze di servizi svolti, attestanti capacità in analoghe indagini;
 - ulteriori accreditamenti;
 - ogni altro documento idoneo ad attestare il possesso dei requisiti.

Art. 5 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 stesso decreto, l'affidatario del servizio, prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016. In ragione della natura dell'appalto, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'impresa è esonerata dalla prestazione della garanzia sulla rata di saldo di cui al comma 6 dell'indicato articolo.

Art. 6 - SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. Il subappalto è ammesso a condizione che la impresa concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 40% (quarantapercento) dell'importo complessivo del contratto e secondo le modalità e condizioni previste dall'art.105 del D. Lgs. n.50/2016.

Art. 7 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTO

La Stazione Appaltante, prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione (DEC), con i compiti e per l'espletamento delle attività previste dal DM 49/2018. Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria e comunque prima dell'inizio delle attività. L'esecutore è tenuto ad eseguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 8 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione potrà essere ordinata: 1) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;

2) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art.107 del Codice dei contratti.

Art. 9 - VERIFICA DI CONFORMITA'

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 10 - INADEMPIMENTI E PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare all'impresa appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 ‰ e 1 ‰, dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 % (dieci) di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'impresa appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza avverso la quale l'impresa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio all'impresa appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra impresa, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Impresa è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 11 - RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- verificarsi di 3 (tre) consecutive inadempienze e/o formali contestazioni di particolare gravità;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 giorni anche non consecutivi nel corso di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 12 - RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo. L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio. Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'impresa appaltatrice del servizio. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A..

A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto. Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14 - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO

A norma dell'art. 35, comma 18 del Codice dei contratti sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20% (venti) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori della prestazione. Per l'erogazione dell'anticipazione valgono i presupposti e condizioni fissati dal già menzionato comma 18. Su richiesta dell'appaltatore, nei limiti delle risorse annuali stanziare, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30% (trenta) del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore nei modi di cui al comma precedente e alle condizioni stabilite nei commi successivi. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie, autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se

l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 15 - GARANZIA DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016. La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 16 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Appaltatore è obbligato, prima della stipula del contratto o della consegna dei servizi, se questa avvenga in pendenza della predetta stipula, a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi. La somma assicurata dovrà essere pari ad € 200.000,00 (importo delle attività connesse con il prelievo dei campioni arrotondato per eccesso) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

Art.17 – SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono regolate dalle prescrizioni del disciplinare di gara e dal contratto. La cauzione definitiva sarà restituita, ove nulla osti, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità dell'esecuzione di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016.

Art.18 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della impresa appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la impresa aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del D.Lgs. n.50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Nola, territorialmente competente.

Art. 20 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti della Regione Campania.

TITOLO 2 - MODALITA' TECNICHE DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI INDAGINE, CAMPIONAMENTO ED ANALISI

Art. 21 - FINALITA'

Il presente disciplinare tecnico riguarda le modalità tecniche di esecuzione delle attività di indagine e campionamento per l'attuazione del Piano di Caratterizzazione ambientale, redatto ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., del sito ubicato in Via San Leonardo-S.S. Tirrenica Inferiore / Via Fondo Oliva nel Comune di Salerno (SA).

Art. 22 - VERIFICA PRELIMINARE DEI LUOGHI

Le attività da realizzare ed i relativi punti di indagine sono individuati nel Piano di Caratterizzazione ed integrati sulla base alle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di servizi nella seduta del 24/05/2022.

Preliminarmente all'inizio delle operazioni in campo dovranno essere condotte le necessarie attività, affinché lo svolgimento delle indagini di caratterizzazione avvengano in condizioni di sicurezza per i lavoratori impegnati e con efficacia rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, si procederà all'esecuzione dei seguenti interventi:

- sopralluogo preliminare all'esecuzione delle attività di campionamento;
- pulizia per la rimozione della eventuale vegetazione infestante e di tutti gli impedimenti all'accesso delle attrezzature di indagine;
- rimozione e trasporto presso impianti di recupero e/o discariche autorizzate, previa caratterizzazione, dei rifiuti affioranti sul sito oggetto di indagine;
- verifica delle condizioni di stabilità delle rampe eventualmente ricavate per raggiungere i punti di indagine;
- recinzione delle aree di cantiere;
- adozione di tutte le misure di sicurezza da parte degli operatori impegnati nelle indagini.

Art. 23 - ATTIVITA' DI INDAGINI

Le attività investigative dovranno essere eseguite attenendosi alle linee guida di cui all'Allegato 2 alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. n.152/06 e s.m.i., nonché alle Norme Tecniche di Attuazione relative al Piano Regionale delle Bonifiche (PRB) dei Siti Contaminati.

Le indagini da realizzare saranno le seguenti:

- n. 16 sondaggi a carotaggio continuo ad una profondità di circa 20 m (di cui 4 allestiti a piezometri)
- n. 4 campionamenti ed analisi del top soil;
- n. 6 esecuzione di piezometri;
- n. 16 campionamenti ed analisi acque sotterranee (di cui 8 su piezometri già realizzati);
- n. 48 campionamenti ed analisi di sottosuolo;

Le relative ubicazioni sono individuate nel Piano di Caratterizzazione ed integrati sulla base alle prescrizioni dettate in sede di Conferenza di servizi del 24.06.2022 ed approvato con Decreto Dirigenziale n. 171 del 26.05.2022.

Art. 24 - INDAGINI SUI SUOLI

Il metodo di perforazione da utilizzare è quello della rotazione a secco. I sondaggi dovranno essere realizzati a mezzo di una sonda meccanica a rotazione, a carotaggio continuo, senza l'uso di fluidi di perforazione e con diametro di 127 mm e rivestimento a seguire del diametro di 152 mm. Il carotiere impiegato nella perforazione a rotazione, avente diametro non inferiore a 100 mm, dovrà essere del tipo a parete doppia. Il carotaggio sarà considerato valido quando da ogni tratto di carota il recupero (cutting) sarà almeno dell'85%. Ogni manovra di avanzamento dovrà essere di circa 1 metro. Il campionamento del terreno dovrà essere effettuato avendo cura di procedere con basse velocità di rotazione del campionatore per evitare fenomeni di surriscaldamento del terreno. Tutta l'attrezzatura di perforazione dovrà essere lavata con idropulitrice a vapore prima dell'inizio delle indagini, tra un sondaggio e l'altro e prima di lasciare il sito. Le carote (cutting), riposte in apposite cassette catalogatrici in pvc, dovranno essere conservate all'interno del sito, a

disposizione per eventuali futuri rilievi. Tutte le operazioni di perforazione dovranno essere coordinate da un geologo esperto che redigerà la stratigrafia intercettata segnalando la presenza di livelli contaminati. A seguito dei campionamenti effettuati, al fine di impedire eventuali infiltrazioni di acqua nel sottosuolo, tutti i fori di sondaggio dovranno essere accuratamente riempiti con materiale proveniente anche dalle perforazioni opportunamente additivato con malta idraulica e cementizia.

Art. 25 - INDAGINI SULLE ACQUE

Allo scopo di verificare nel dettaglio l'assetto idrogeologico dell'area oggetto di investigazione, si dovranno realizzare ulteriori 10 sondaggi da attrezzare a piezometro fino alla profondità di circa 40 m dal piano campagna. Il condizionamento avverrà con le stesse caratteristiche dei piezometri esistenti. In generale, il condizionamento avverrà con tubazione in PVC da 4". La tubazione sarà micro-fessurata, con luce di 0.5 mm, nel tratto compreso nella zona satura, e cieca dello stesso diametro nel rimanente tratto. Lo spazio anulare tra il pozzo ed il foro sarà riempito con sabbia silicea lavata e calibrata fino a 50 cm sopra il tratto fessurato. Al fine di evitare l'infiltrazione delle acque superficiali, il restante spazio sarà riempito con bentonite in pellets per circa 50 cm e con miscela cementizia fino a bocca pozzo. Al termine dell'installazione, il pozzo sarà "sviluppato" con "air lift", avendo cura di interessare tutto il tratto fenestrato per favorire l'assestamento del filtro. Il pozzo di monitoraggio potrà essere completato in superficie, in funzione dell'ubicazione, con pozzetti carrabili in ghisa o PVC o con protezioni metalliche fuori terra. Per prevenire l'eventuale infiltrazione di acque superficiali, la bocca pozzo sarà chiusa con un tappo a tenuta provvisto di lucchetto. La fase successiva alla costruzione del pozzo prevede il reintegro della conducibilità idraulica naturale all'interno delle formazioni attraversate, rimuovendo le particelle fini in grado di intasare il dreno ed intorbidire i campioni di acqua prelevata. questa operazione viene denominata come sviluppo di un pozzo. Lo sviluppo iniziale del pozzo dovrà essere eseguito mediante un campionatore in acciaio inox, PVC o PE e una pompa a portata regolabile. In un primo tempo si utilizzerà il campionatore per estrarre i sedimenti depositati a fondo foro ed evitare l'eventuale intasamento della pompa; di norma si estraggono almeno 20 litri di acqua verificando la quantità di sedimenti presenti e l'eventuale presenza di inquinanti surnatanti. Ottenuta una riduzione significativa dei sedimenti, dovrà essere inserita una pompa a metà circa del tratto fenestrato con attivazione a bassa portata (< 5 l/min). Con la progressiva riduzione del carico solido nell'acqua emunta si incrementa la portata fino a raggiungere valori compresi tra 10 e 20 l/min, in funzione della prevalenza. La fase di sviluppo viene protratta fino alla rimozione di un numero sufficiente di volumi d'acqua (da 30 a 50 volte) contenuti all'interno del foro (tubo piezometrico + intercapedine con ghiaietto). Prima di procedere alla fase di campionamento dovrà essere eliminata l'acqua presente all'interno del pozzo e nel dreno, che non è generalmente rappresentativa della qualità dell'acqua sotterranea del sito in esame. Solitamente la procedura di espurgo è funzione delle caratteristiche del pozzo e della produttività dell'acquifero. La prima acqua estratta dovrà essere analizzata in sito per la determinazione del pH, della temperatura, della conducibilità elettrica specifica e del contenuto in sostanze organiche volatili. Successivamente dovranno essere ripetute le stesse determinazioni analitiche al fine della verifica dell'efficienza dell'espurgo e per controllare la stabilità e la qualità dei campioni al passare del tempo. L'espurgo consiste in uno sviluppo ridotto da eseguire subito prima del campionamento dell'acqua. In genere, il volume di acqua emunta durante la fase di spurgo è da 3 a 6 volte il volume di acqua contenuta nel pozzo e nel filtro in fase statica. Dopo aver estratto il numero di volumi d'acqua richiesto, e raggiunto la stabilità dei valori di pH, conducibilità, temperatura, nonché presenza di acqua non torbida, si potrà procedere all'operazione di campionamento. La presenza di eventuale prodotto in fase libera galleggiante sulla falda dovrà essere rilevata prima dello spurgo con una sonda a raggi infrarossi o con un campionatore in PVC o PE trasparente.

Art. 26 - CAMPIONAMENTI

Le operazioni di campionamento e caratterizzazione saranno oggetto di validazione da parte dell'ARPAC che provvederà ad effettuare il campionamento in contraddittorio e le controanalisi su almeno il 10 % dei campioni prelevati della matrice suolo e comunque in numero non inferiore a due. Dovrà essere effettuato inoltre un campionamento del Top Soil. Per quanto concerne le acque sotterranee dovrà essere effettuato almeno un campione a monte ed uno a valle idrogeologico. Per i controlli di validazione dovrà inoltre essere

prelevata una terza aliquota confezionata in contraddittorio alla presenza del personale ARPAC, sigillando il campione firmato dagli addetti incaricati che provvederanno inoltre a redigere idoneo verbale.

Campionamento del terreno (modalità)

Nel corso degli interventi di perforazione e di prelievo dei campioni, tutto il materiale estratto dovrà essere esaminato e la descrizione della stratigrafia e delle eventuali presenze di livelli contaminati, dovrà essere effettuata a cura di un geologo. I risultati dovranno essere presentati su appositi moduli con la descrizione granulometrica del terreno, con le percentuali delle singole classi e la relativa curva granulometrica. Raggiunta la massima profondità di perforazione ci si dovrà assicurare, mediante l'uso di uno scandaglio, di avere realmente raggiunto la profondità voluta. Le carote, estruse per battitura del carotiere, ovvero tramite apposito estrusore senza utilizzo di fluidi, dovranno essere disposte in apposite cassette catalogatrici in PVC, sulle quali dovranno essere identificati il cantiere, il sondaggio, la profondità degli strati intercettati ed il nome di chi effettua il prelievo. La carota estrusa e depositata nel recipiente dovrà essere fotografata prima che il materiale raccolto venga riposto per la conservazione o utilizzato per la formazione del campione, la carota dovrà essere fotografata dal basso verso l'alto, con una scala di riferimento e un numero di catalogazione con data e numero di sondaggio. Si dovrà procedere, poi, alla decorticazione della superficie della carota ed al prelievo di campioni dal cuore della stessa. I campioni di terreno dovranno essere prelevati in corrispondenza di ciascuna tipologia omogenea o in corrispondenza di zone che presentano particolari caratteristiche organolettiche. Per corrispondere ai criteri indicati dalla vigente normativa, dai sondaggi i campioni dovranno essere formati distinguendo almeno:

- campione 1 $\Rightarrow$ da 0 a -1 m dal piano campagna;
- campione 2 $\Rightarrow$ 1 m che comprenda la zona di frangia capillare;
- campione 3 $\Rightarrow$ 1 m nella zona intermedia tra i due campioni precedenti.

I campioni dovranno essere raccolti dalla parte interna della carota con una spatola metallica e posti in flaconi di vetro nuovi. Ogni campione sarà suddiviso in 2 aliquote, una per l'analisi da condurre ad opera della scrivente, uno per l'Ente di controllo. I campioni di terreno prelevati devono essere conservati in contenitori nuovi di vetro da 1 litro dotati di tappo ermetico a vite, da riempire completamente e sigillare immediatamente, per poi essere etichettati e conservati. È opportuno sottoporre i campioni prelevati alle diverse quote al test dello spazio di testa (TST) in sito, mediante foto ionizzatore portatile (PID), i valori risultanti dall'analisi andranno registrati su apposito modulo. L'analisi dello spazio di testa consiste nel riempire per metà un flacone di vetro con il terreno, chiuderlo ermeticamente ed agitarlo per favorire la diffusione del gas contenuto nel campione. Dopo alcuni minuti, quando la temperatura si è stabilizzata, la concentrazione dei gas nel flacone è misurata con il PID (campo di rilevabilità 1-2000 ppmv). Ciascun campione dovrà essere etichettato con il numero del sondaggio, la profondità di prelievo, il numero del campione e la data, ed inviato in contenitori refrigerati entro 24 ore dal campionamento, al laboratorio insieme alla documentazione di trasmissione. I campioni dovranno essere conservati per ogni eventuale analisi ed approfondimento successivo alle attività di caratterizzazione.

I 4 campioni di top-soil previsti dovranno essere prelevati ad una profondità di 10 cm dal piano campagna.

Campionamento acque sotterranee (modalità) Per il prelievo dei campioni di acque di falda dovrà essere utilizzato il metodo dinamico a basso flusso (non superiore a 1 l/min). Preliminarmente ad ogni operazione di spurgo e campionamento dovrà essere eseguita la misura della profondità della superficie freatica rispetto alla testa-pozzo, mediante sonda freaticometrica. In questa fase dovrà essere realizzata la misura anche della profondità del pozzo di monitoraggio allo scopo di verificare lo stato di conservazione dello stesso. Tutte le misure dovranno essere effettuate prendendo come riferimento la testa della tubazione in PVC. La misura della profondità della superficie freatica permetterà di calcolare lo spessore della colonna d'acqua all'interno di ciascun pozzo, conoscendo la profondità dello stesso e conseguentemente il volume di acqua da emungere prima di procedere alle operazioni di campionamento. In presenza di prodotto idrocarburico in fase separata si dovrà procedere alla misurazione dello spessore apparente. Prima di procedere alla fase di campionamento dovrà essere eliminata l'acqua presente all'interno del pozzo e del dreno, che non è generalmente rappresentativa della qualità dell'acqua sotterranea del sito in esame. Lo spurgo consiste in uno sviluppo ridotto realizzato con pompa a basso flusso in modo da minimizzare la variazione del livello freaticometrico nel

corso delle operazioni. Il volume dell'acqua emunta durante la fase di spurgo dovrà essere pari a 3-5 volte il volume di acqua contenuto nel pozzo e nel filtro in fase statica. Dopo aver estratto il volume di acqua richiesto, raggiunto la stabilità dei parametri chimico-fisici ed aver ottenuto acqua non torbida si dovrà procedere all'operazione di campionamento che comunque dovrà avvenire entro le 24 h dal ripristino del livello piezometrico naturale.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta delle acque di spurgo in appositi serbatoi. Durante il pompaggio per lo spurgo dei pozzi, come precedentemente riportato, dovranno essere monitorati i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, ossigeno disciolto e conducibilità). Tali parametri dovranno essere misurati in sito, prima e dopo il campionamento, poiché alcune concentrazioni possono subire dei cambiamenti dovuti ad alterazioni nel campione, cioè precipitazione, scioglimento, ecc. I risultati delle misure dovranno essere riportati nell'apposito rapporto di monitoraggio.

A seguito delle descritte procedure e misurazioni preliminari i campioni saranno raccolti in appositi contenitori in vetro, e in PE (per i campioni sui quali andranno effettuate le determinazioni dei metalli), e saranno conservati a bassa temperatura (4 °C) fino alla consegna al laboratorio che dovrà avvenire entro 24 ore dal campionamento.

Art. 27 - PROCEDURE DI DECONTAMINAZIONE

Tutte le operazioni di perforazione, prelievo, conservazione, stoccaggio, trasporto dei campioni dovranno essere effettuate in condizioni rigorosamente controllate in modo da evitare fenomeni di contaminazione o perdita di rappresentatività del campione alterando le caratteristiche chimicofisiche delle matrici ambientali investigate. In particolare, dovranno essere presi i seguenti accorgimenti:

- utilizzo nelle diverse operazioni di strumenti e attrezzature costruiti in materiale quali acciaio INOX e PVC, tali che il loro impiego non modifichi le caratteristiche delle matrici ambientali, del materiale di riporto e la concentrazione delle sostanze contaminanti;
- rimozione di qualsiasi grasso o lubrificante dalle zone filettate degli utensili; • utilizzo di rivestimenti, utensili, corone e scarpe non verniciate;
- eliminazione di gocciolamenti di lubrificanti dalle parti idrauliche dei macchinari, degli impianti e di tutte le attrezzature utilizzate durante tutte le fasi di campionamento. Nel caso di perdite si verificherà che queste non abbiano prodotto contaminazione del terreno prelevato; in ogni caso tutte le informazioni saranno riportate sul verbale di giornata;
- uso di guanti monouso e stracci, chiavi, ecc. puliti per prevenire il diretto con il materiale estratto;
- pulizia dell'impianto di perforazione e di tutti gli utensili utilizzati, mediante idropulitrice a getto di vapore, prima dell'inizio delle indagini, tra un sondaggio e l'altro e prima di lasciare il sito;
- pulizia di ogni strumento di misura in foro;
- controllo e pulizia di tutti i materiali inseriti in foro;
- chiusura della testa foro ad ogni interruzione del lavoro;
- uso di contenitori nuovi;
- pulizia di tutti i contenitori ed attrezzi per manipolazione dei campioni sia insito con idropulitrice che in laboratorio;
- necessità di procedere al prelievo di campioni di acque sotterranee solo dopo aver effettuato lo spurgo del pozzo (il volume di acqua emunta durante la fase di spurgo deve essere pari a 3 o 5 volte il volume di acqua contenuto nel pozzo e nel filtro in fase statica);
- prelievo del campione di acqua con tubo di adduzione da sostituirsi di volta in volta;
- decontaminazione dopo ogni campionamento della pompa e di tutta l'attrezzatura mediante lavaggio con idropulitrice o immersione in acqua pulita e/o distillata;
- nel caso si verifichi la presenza di più pozzi si deve programmare il campionamento partendo dal pozzo più pulito e proseguendo fino al più contaminato;
- necessità di garantire che dopo le operazioni di decontaminazione l'acqua e l'umidità evaporino naturalmente o si procederà all'asciugatura con carta da filtro esente da contaminazione;
- in caso di pioggia durante le operazioni di estrazione bisogna garantire una adeguata protezione delle attrezzature e delle aree su cui sono disposti i campioni per evitare il contatto del campione con le acque meteoriche;

- i campioni prelevati saranno posti in cassette catalogatrici nuove, isolati con materiale impermeabile (fogli in plastica) dal contatto con la superficie del suolo e da eventuale presenza di fanghi ed acque di lavorazione, evitando così la diffusione della contaminazione nell'ambiente circostante e nella matrice ambientale campionata (cross contamination);
- per le procedure di decontaminazione delle attrezzature deve essere predisposta un'area delimitata e impermeabilizzata con teli, posta ad una distanza sufficiente ad evitare la diffusione dell'inquinamento alle matrici campionate.

Art. 28 - MODALITA' DI REGISTRAZIONE E SCHEDATURA

Tutti i campioni prelevati dovranno essere contrassegnati con etichette adesive riportanti:

- identificativo del progetto di riferimento;
- la data e l'ora del campionamento;
- l'identificativo del sondaggio e della profondità di campionamento;
- l'eventuale indicazione dell'aliquota.

L'elenco dei campioni inviati al laboratorio, le informazioni ad essi relativi riportati su ciascuna etichetta e l'elenco delle analisi chimiche previste dovranno riportare su un'apposita scheda (catena di custodia) che dovrà accompagnare i campioni durante la spedizione. Al momento del campionamento la scheda dovrà essere redatta in tre copie di cui una consegnata all'ARPAC, una mantenuta dal tecnico campionatore e un'altra che dovrà essere consegnata al laboratorio di analisi, insieme con i campioni, e che al termine del processo dovrà essere firmata dal tecnico campionatore, dal responsabile della spedizione e dal responsabile del laboratorio. Di seguito si riportano alcune indicazioni sulle modalità di compilazione della Catena di Custodia e sulle informazioni che deve contenere.

Catena di Custodia

La catena di custodia dovrà essere compilata non appena il campione è prelevato, senza attendere la fine della giornata o della sessione di campionamento. Nella parte generale della Catena di custodia dovrà essere indicato:

- codice Progetto e Project Manager;
- laboratorio che eseguirà le analisi;
- sede ditta di invio;
- responsabili prelievo, spedizione e ricevimento;
- corriere utilizzato.

Nella parte specifica della catena di custodia indicare per ogni campione:

- codice campione;
- data e ora di campionamento;
- matrice del campione;
- tipologia/pacchetto di analisi;
- note varie (ad es. conservanti, tipo e numero di recipienti, segnalazione della priorità di analisi, ecc.).

Se saranno necessari più fogli della catena di custodia dovranno essere indicati il numero di fogli per ogni spedizione. Se qualche foglio non verrà completato, dovrà essere tracciato un segno sulle righe non utilizzate per annullarle. Prima di consegnare i campioni all'incaricato del laboratorio, dovrà essere verificata l'integrità dei contenitori controllando la veridicità dei dati riportati sulla catena di custodia; si assicurerà, inoltre, l'esatta corrispondenza tra tipo di analisi da effettuare per ogni punto di prelievo e numero e tipologia dei contenitori ad esso riferiti. I campioni, infine, dovranno essere stoccati in ambienti refrigerati, alle temperature specificate in funzione del tipo di analiti da ricercare, fino alla preparazione per le analisi.

Art. 29 - CONTROLLO QUALITA'

Per ogni campagna di monitoraggio è prevista l'esecuzione di un programma di controllo qualità al fine di verificare la precisione e l'accuratezza delle operazioni di campionamento ed analisi. A tal fine dovrà prevedere di prelevare e di analizzare un quantitativo, pari al 5-10% dei campioni complessivamente prelevati, di:

- blind duplicate: due campioni identici (sia per il numero sia per la tipologia di contenitori) dovranno essere contrassegnati con due identificativi differenti ed inviati al laboratorio, allo scopo di verificare la precisione dei risultati delle analisi e verificare eventuali incongruenze.
- field blank: un campione dovrà essere costituito da acqua distillata, con la quale sarà sciacquata l'attrezzatura di campionamento (guanti monouso, bottiglie, boiler); tale campione dovrà essere utilizzato per verificare l'accuratezza delle attività di prelievo dei campioni. I dati relativi ai controlli di qualità dovranno essere utilizzati per la verifica dell'affidabilità dei risultati e come indicatori di potenziali sorgenti di cross contamination. Tutti i risultati delle attività di controllo dovranno essere riportati nei certificati analitici. È necessario, inoltre, che per la verifica dell'affidabilità dei risultati analitici, il laboratorio incaricato dovrà attuare le procedure di controllo (bianchi, duplicati, ecc.) per la calibrazione della strumentazione utilizzata e l'identificazione di potenziali interferenze.

Art. 30 - CONSERVAZIONE STOCCAGGIO TRASPORTO CAMPIONI

Tutti i campioni, a seguito del prelievo durante il trasporto e una volta giunti in laboratorio, dovranno essere conservati al buio e alla temperatura di 4 ± 2 °C. Essi dovranno essere consegnati al laboratorio entro 24 h dal prelievo, congiuntamente alla documentazione di accompagnamento. I campioni di suolo destinati alla determinazione dei composti volatili dovranno essere trasportati e conservati alla temperatura di -20 ± 2 °C. Le stesse temperature dovranno essere garantite per la conservazione dei campioni destinati alle controanalisi fino alla validazione dei risultati analitici. Il trasporto dei contenitori dovrà avvenire mediante l'impiego di idonei imballaggi refrigerati (frigo box rigidi o scatole pennellate in polistirolo), resistenti e protetti dagli urti, al fine di evitare la rottura dei contenitori di vetro ed il loro surriscaldamento.

Art. 31 - ATTIVITA' ANALITICHE

Lista analiti top soil – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

Le analisi dovranno essere effettuate sui campioni prelevati ad una profondità compresa tra 0-10 cm e, qualora si evidenziassero contaminazioni, dovranno essere eseguite anche su tutti i campioni superficiali prelevati, nonché su quelli posti lungo la verticale in corrispondenza dei campioni superficiali in cui sono emersi i superamenti. Qualora il top-soil non sia campionabile la ricerca di tali parametri dovrà essere effettuata sui campioni prelevati nello strato sottostante. I parametri da ricercare sono quelli della Tabella 1, Colonna A, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n.152/0. Nei campioni di top-soil, si provvederà inoltre alla ulteriore determinazione di PCDD-PCDF e PCB, oltre all'amianto, così come prescritto nel verbale della CdS del 25/05/2021. I parametri diossine, furani e PCB, dovranno essere determinati tramite metodiche analitiche ad alta risoluzione; l'amianto deve essere ricercato come "amianto" e non come fibre libere, mediante la diffrattometria a raggi X (XRD) oppure I.R. Trasformata di Fourier (FTIR), indicando necessariamente, in quest'ultimo caso la procedura analitica eseguita.

Lista analiti sottosuolo – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

Al fine di ottenere l'obiettivo di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti nel terreno, i campioni da portare in laboratorio dovranno essere privi della frazione maggiore di 2 cm (da scartare in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio dovranno essere condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm. La concentrazione del campione dovrà essere determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro. Le analisi sui campioni di suolo per la determinazione delle sostanze volatili dovranno essere eseguite, invece, sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm. È previsto il prelievo di n. 25 campioni di sottosuolo, oltre n.2 campioni di sedimenti in vasca, ed eventuali n.7 campioni nel caso di ritrovamento di rifiuti rinvenuti nell'ambito dello svolgimento delle indagini dirette. I parametri da ricercare sono quelli della Tabella 1, Colonna A, Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà indicare per singolo parametro da analizzare le relative metodiche analitiche, riconosciute a livello nazionale e/o internazionale e i limiti di rilevabilità, che dovranno essere pari a 1/10 delle concentrazioni limite imposte dalla vigente normativa in materia di bonifiche. Le metodiche poi da utilizzare effettivamente dovranno essere concordate con ARPAC mediante l'intercalibrazione. Il materiale necessario per l'intercalibrazione sarà fornito da ARPAC e sarà costituito da uno o più campioni preparati nel loro laboratorio e consegnati

“ciechi” al laboratorio dell’impresa aggiudicataria. Su tale campione (eventualmente costituito da più aliquote) dovranno essere eseguite tre prove analitiche indipendenti e i risultati, corredati del metodo analitico adottato, della valutazione del limite di quantificazione e dell’incertezza, dovranno essere consegnati nuovamente al laboratorio ARPAC. A seguito dell’aggiudicazione, sarà cura dell’impresa aggiudicataria interfacciarsi con il Dip. Prov. dell’ARPAC al fine dell’intercalibrazione.

Lista analiti acque sotterranee – metodiche analitiche – limiti di rilevabilità

I parametri da analizzare sono quelli di cui alla Tabella 2, Allegato V alla Parte IV, Titolo V – D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. Per l’intercalibrazione con il laboratorio ARPAC vale quanto detto precedentemente. Tutte le analisi dovranno essere effettuate da laboratori accreditati secondo la norma ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura) e certificati Accredia nonché da Enti terzi accreditati secondo una norma di assicurazione della qualità della serie UNI EN ISO 9000 ovvero dovranno dimostrare il possesso di requisiti fondamentali di un sistema di assicurazione della qualità certificabile.

TITOLO 3 RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI

Art. 32 - RESTITUZIONE RISULTATI

Per ciascuna stazione di campionamento dovranno essere registrate, preliminarmente, sull'apposito rapporto di campionamento, le seguenti informazioni:

- identificativo del campione;
- data e ora del prelievo;
- ubicazione del sito, determinata utilizzando un GPS differenziale in grado di definire le coordinate (latitudine e longitudine);
- profondità della falda acquifera;
- descrizione fisica del campione (colore, granulometria, evidenze di contaminazione);
- metodologia di prelievo;
- indicazioni sul prelievo di duplicati

Ricostruzione stratigrafica

L'esecuzione dei sondaggi ambientali permetterà la ricostruzione del profilo stratigrafico dell'intero orizzonte litologico attraversato dall'utensile. La redazione delle stratigrafie dovrà avvenire a cura di un geologo qualificato e comprenderà, oltre alla definizione delle caratteristiche litostratigrafiche del sottosuolo investigato, le seguenti osservazioni:

- Dettagli sulla metodologia e sulle attrezzature di perforazione (diametri carotieri/rivestimenti ecc.);
- Segnalazione di eventuali evidenze di contaminazione con attenta descrizione dei livelli ove queste sono riscontrate;
- Profondità di prelievo di campioni;
- Eventuale presenza della falda rilevata nel corso delle perforazioni. I risultati dovranno essere presentati su appositi moduli con la descrizione granulometrica del terreno, con le percentuali delle singole classi e la relativa curva granulometrica. Tali moduli dovranno essere utilizzati per elaborazioni grafiche e statistiche, da restituire in formato cartaceo ed informatico.

Rilievo plano-altimetrico

Al termine della realizzazione di tutti i punti d'indagine ambientale dovrà essere eseguito un rilievo plano altimetrico di questi al fine di definire le quote sul livello del mare, la direzione del deflusso e del gradiente idraulico locale della falda. I punti d'indagine (sondaggi ambientali e pozzi piezometrici) dovranno essere quindi georeferenziati in proiezione UTM WGS84 e restituiti sia su supporto informatico, in modo da essere inseriti in un SIT, che in formato cartaceo.

Elaborazione della morfologia di falda

Prima di effettuare le operazioni di spurgo e campionamento delle acque sotterranee, per ciascun piezometro realizzato, dovranno essere eseguiti i rilievi freaticometrici utilizzando un'apposita sonda. La morfologia della falda intercettata mediante i pozzi piezometrici e la loro ubicazione dovrà anch'essa essere gestita dal punto di vista informatico, utilizzando i dati del rilievo topografico. In tal modo sarà possibile produrre delle carte piezometriche che permetteranno, tra l'altro, l'identificazione del gradiente idraulico della falda d'interesse, calcolato come il rapporto tra il carico idraulico di due punti consecutivi posti lungo la direttrice di flusso e la loro distanza.

Elaborato conclusivo – Elaborazione del modello concettuale Definitivo

A conclusione delle attività sarà redatta, in accordo alla normativa vigente, una relazione descrittiva delle attività di investigazione che conterrà quanto previsto dal D. Lgs. n.152/06 in relazione a:

- descrizione delle attività svolte;
- ricostruzione dell'assetto geologico ed idrogeologico del sito in funzione dei risultati delle indagini;
- descrizione del tipo e del grado di inquinamento, per ognuna delle sostanze analizzate sui campioni di suolo e di acqua sotterranea. Sulla base dei risultati delle indagini saranno indicate eventuali indagini di approfondimento.

Nella relazione saranno inoltre riportati i risultati della caratterizzazione. Tutti gli elaborati saranno opportunamente sottoscritti e timbrati da tecnici professionalmente abilitati. Qualora le concentrazioni rilevate nei diversi comparti ambientali dovessero superare le concentrazioni soglia di contaminazione si procederà alla redazione dell'Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica, così come indicato nel D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., allegato 1, Titolo V. Tutti gli elaborati grafici, le relazioni/schede e certificati analitici dovranno essere prodotti in triplice copia sia in formato cartaceo che su supporto informatico (CD-ROM).

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
31.10.2022 12:04:31 UTC



Giunta Regionale della Campania

ESECUZIONE DI INDAGINI ED ANALISI AMBIENTALI DEI SUOLI, SOTTOSUOLO E DELLE ACQUE DI FALDA AI FINI DI VERIFICA DEL RISPETTO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIA DI CONTAMINAZIONE (CSC) DI CUI ALLA TAB. 1 E TAB. 2 DELL'ALLEGATO 5 AL TITOLO V - PARTE IV DEL D.LGS. N. 152/2006 DEL SITO UBICATO IN VIA SAN LEONARDO-S.S. TIRRENICA INFERIORE / VIA FONDO OLIVA NEL COMUNE DI SALERNO (SA).

SCHEMA DI CONTRATTO

REP. N. CONTRATTO

Tra XXXXXXXX XXXXXXXX e XXXXXXXX XXXXXXXX per l'affidamento dell'ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, GEOTECNICHE, SISMICHE, ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, innanzi a me _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzata alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 Maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto delle seguenti delibere della Giunta Regionale del _____ si sono costituiti:

1. la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del dott./dott.ssa _____, nato/a _____ (____) il _____ Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, dott. _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto delle deliberazioni della Giunta Regionale _____. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;
2. la Società _____, in seguito denominata Società, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, avente sede in _____ alla via _____, n. _____, nella qualità di _____ della Società, ed autorizzato alla stipula del presente contratto in forza dei poteri di rappresentanza conferitigli con atto pubblico _____

(OPPURE: nel caso in cui l'atto sia sottoscritto da un procuratore dell'impresa)

del dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene in questo atto in qualità di procuratore speciale (oppure) generale dell'impresa _____, P. IVA _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, giusta procura speciale (oppure) generale in data _____ rep. n. _____ autenticata nella firma dal dott. _____ notaio in _____;

Verificata dalla Direzione Generale _____ la corrispondenza dei dati societari dichiarati dalla Società ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 con la visura storica rilasciata a seguito della consultazione del registro imprese _____ n. _____ del _____ da cui risulta che la Società è iscritta nella Sezione _____ del Registro delle Imprese dal _____ al CF n. _____, PI _____ e REA n. _____.

Verificato dall'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture, progettazione, ai sensi dell'art. 84 segg. Del D.lgs. 159/2001 (c.d. Codice Antimafia) e ss.mm.ii. che la società _____ risulta iscritta dal _____ nell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. White list) Prefettura di _____.

(Oppure nel caso di sola richiesta di iscrizione)

Verificato, altresì, che la _____ ha presentato richiesta di rilascio di informazioni antimafia agli Uffici territoriali del Governo competenti, con nota prot. n. _____ del _____, e che, ai sensi dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, sono trascorsi oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto perderà efficacia qualora successivamente alla stipula venga emessa a carico della società una comunicazione o informazione antimafia.

Verificata la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato con prot. _____ n. _____ INPS da cui risulta che la Società è in regola nei confronti di INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Verificata dalla Direzione Generale _____ la regolarità della visura camerale del _____ documento n. _____ tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la società _____ è iscritta alla Camera di Commercio; Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ nella sezione ordinaria nel registro delle imprese dal _____ codice fiscale e partita iva _____.

Dopo tali verifiche, detti contraenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con nota prot. n. _____ del _____ è stato reso il parere in merito al presente schema di contratto dall'Ufficio Speciale Avvocatura;
- Con decreto n. _____ del _____ sono stati approvati gli atti di gara per l'aggiudicazione delle prestazioni per "l'Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno" il cui corrispettivo graverà sul capitolo _____, u.p.b. _____ del bilancio regionale relativo al periodo di valenza contrattuale;
- il bando di gara per la fornitura del servizio suindicato è stato pubblicato sulla GURI in data _____ e sulla GUUE in data _____;
- con decreto n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, la procedura di gara è stata aggiudicata in via definitiva alla società _____
- con nota prot. n. _____ del _____ della U.O.D. 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, si è dato corso alle comunicazioni previste dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e, entro il termine previsto dall'art. 32, comma 9, non sono pervenuti ricorsi;
- con nota prot. _____ del _____ della UOD 60.06.01 Centrale Acquisti, procedure di finanziamento dei progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace a seguito dei controlli circa la sussistenza in capo alla società _____ dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. già autocertificati in sede di offerta;
- Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto. La richiamata documentazione, conosciuta dai contraenti, è conservata presso gli uffici della Direzione Generale _____ avente sede in Napoli alla via _____. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata, ad eccezione _____

ART. 2 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole ivi presenti che costituiscono piena ed integrale manifestazione degli accordi intervenuti tra la Regione e la Società;
- dal Capitolato Speciale d'Appalto approvato dalla Regione nonché dall'offerta presentata dalla Società, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato per quanto non espressamente regolato;
- dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture");
- dalle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dal D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ("Norme in materia ambientale") e ss.mm.ii.;
- dal D.lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 e ss.mm.ii.;
- dal Protocollo di legalità siglato tra la Prefettura della Provincia di Napoli e la Regione Campania, in data 01 agosto 2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15 ottobre 2007;
- dalla L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 217 del 17/12/2010;
- dalla Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136";
- dal Protocollo di azione, vigilanza collaborativa con la Regione Campania sottoscritto in data 15 ottobre 2015 con l'ANAC.
- L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto.

Qualora dalla documentazione richiamata all'articolo 1 emergano discordanze tra le diverse disposizioni ivi riportate, l'Appaltatore si obbliga a darne immediata segnalazione scritta alla Regione per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso, dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, anche in minor misura, con l'intero contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei documenti di cui all'articolo 1 del presente contratto. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti, fermo restando quanto stabilito dal precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: 1) Contratto; 2) Disciplinare di gara; 3) Capitolato Speciale d'Appalto; 5) Elenco prezzi. In caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato, prevarrà quella più vantaggiosa per la Regione. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal Capitolato, avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

ART. 3 - CONSENSO E OGGETTO

Con la sottoscrizione del presente contratto la Regione affida alla Società _____, che accetta l'affidamento della:

“Esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche, sismiche, archeologiche e ambientali per la realizzazione del nuovo Complesso Ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno”

ART. 4 - DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto spiega la sua efficacia fra le parti a decorrere dalla data della stipula dello stesso. L'Appaltatore, inderogabilmente, dovrà consegnare le risultanze delle attività di indagine di cui all'art. 3 del presente Contratto, complete di tutto quanto richiesto nel capitolato entro e non oltre XX giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna delle attività, da sottoscrivere con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Oltre a quanto specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto per la corretta esecuzione della prestazione in argomento, sono da ritenersi compresi e compensati nei corrispettivi del contratto medesimo tutti gli oneri, obblighi e spese occorrenti per l'espletamento delle attività di seguito indicate, nonché ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto:

- provvedere alla prestazione del servizio oggetto dell'affidamento, secondo le più elevate regole d'arte, in piena conformità alle previsioni tutte del contratto e dei suoi allegati ed alle disposizioni normative vigenti;
- rispettare ed ottemperare a tutte le disposizioni normative adottate anche successivamente alla stipula del contratto;
- rispettare ed ottemperare a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;
- rispettare gli obblighi derivanti dal “Protocollo di legalità in materia di appalti”, sottoscritto con il Prefetto della Provincia di Napoli in data 1 agosto 2007, la cui presa d'atto è stata deliberata dall'Amministrazione Regionale con DGR n.1061 del 7/09/2007 (BURC n. 54 del 15/10/2007).

Costituisce, inoltre, onere dell'appaltatore e di ogni eventuale subappaltatore:

- l'applicazione, nei confronti dei dipendenti impiegati nell'esecuzione del presente contratto, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicati;
- l'osservazione della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Tutti gli obblighi derivanti dall'osservanza di norme, condizioni e atti applicabili al Contratto, nonché dalle disposizioni emanate dalle autorità competenti sono compresi e compensati nel corrispettivo del contratto.

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del presente contratto è pari a € _____ (€ _____/00), esclusa IVA, più costi della sicurezza pari a € _____ (€ _____/00) esclusa IVA, non soggetti a ribasso.

La spesa derivante dal presente contratto è finanziata con _____ [inserire gli estremi dell'atto contabile regionale e degli specifici capitoli di bilancio su cui graveranno le spese dell'affidamento]

ARTICOLO 7 - TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni che formano oggetto dell'affidamento saranno liquidati all'Impresa su presentazione di regolari fatture accompagnate da apposita rendicontazione da parte dell'impresa. Le stesse saranno emesse sulla base di quanto stabilito agli Art. 3.3 del capitolato generale, previa effettuazione delle verifiche di legge da parte della Stazione Appaltante in un'unica rata al netto delle ritenute a garanzia.

Il pagamento avverrà, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, e da emettersi previo accertamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e conseguente emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento. Nello specifico la fattura dovrà essere intestata

all'Ufficio che verrà indicato successivamente alla stipula del contratto. Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

Verrà erogata una anticipazione così come previsto nel Capitolo C, paragrafo C.6 del Manuale delle procedure di gestione, del fondo per lo sviluppo e la coesione della Regione Campania.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando il ritardo nel pagamento ovvero le eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza o sull'entità del medesimo, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Ai sensi dell'art. 103 comma 6 d.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione, da parte dell'Affidatario del servizio, di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione di carattere di definitività dello stesso.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità previste dall'art.105 del D.lgs. 50/2016.

ART. 9 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/16, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 10 - PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto al termine finale, verrà applicata una penale pari allo 0,10% (zero virgola uno per cento) dell'importo dello specifico contratto attuativo.

L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) del contratto, salvo il danno ulteriore. Quando l'importo della penale ha raggiunto tale importo, la Regione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., secondo le modalità di cui al presente CSA dei lavori – Parte Generale.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese. L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

ART. 11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le fattispecie di inadempimento previste dal Capitolato Speciale d'Appalto determinano la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. Inoltre, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, anche nei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso;
- in caso di perdita di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o previsti dal capitolato speciale d'appalto, ovvero il verificarsi di una delle cause di esclusione dalla stessa gara;
- mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- sospensione o mancata ripresa della prestazione dell'Appaltatore senza giustificato motivo, tale da costituire un grave inadempimento e comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore di Esecuzione riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza dell'aggiudicatario verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati.
- qualora venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto da parte dell'Aggiudicataria in violazione di quanto previsto dal presente Atto;
- in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- in caso di informativa antimafia positiva a carico dell'aggiudicatario;
- in caso di esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- qualora venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- qualora venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi del D.lgs. 152/06 e sue successive ii. e mm.;
- fallimento dell'Appaltatore;
- venga disposta, nei confronti dell'imprenditore ovvero dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, misura cautelare o intervenga rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346bis c.p., 353 c.p., 353bis c.p.
- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e), sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con

riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

In tutte le predette ipotesi, la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Affidatario del servizio della volontà di avvalersi della presente clausola contrattuale a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'affidatario, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Resta salvo l'ulteriore diritto della S.A. a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla inadempienza dell'impresa aggiudicataria.

ART. 12 - RISOLUZIONE PER DECADENZA DEI REQUISITI MORALI

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice. In ogni caso, la S.A. potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato articolo 80 o qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1, del Codice.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

La Stazione Appaltante dà atto che l'Appaltatore ha presentato cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante polizza fidejussoria del _____ n. _____ stipulata con _____, di _____ per un importo pari a € _____ - ____% del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale, e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del cod. civ. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Appaltatore per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'Appaltatore è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo

la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine del contratto, subordinatamente all'accettazione, espressa in forma scritta, da parte della Regione di tutti i servizi resi e previa deduzione di eventuali crediti della Regione verso l'Appaltatore.

L'Appaltatore ha stipulato altresì con _____, la polizza di assicurazione _____ valida ed efficace sino alla data del _____ con un massimale di € 500.000,00 a copertura della responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone, animali, suppellettili e cose, in dipendenza dell'esercizio del presente appalto, polizza che dovrà restare valida fino alla scadenza del contratto.

ART. 14 - DOMICILIO DELLA SOCIETÀ

A tutti gli effetti del presente contratto, la Società elegge domicilio presso la sede legale già dichiarata nel presente contratto.

ART. 15 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Società autorizza la Regione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., anche in relazione ad eventuali verifiche presso soggetti terzi. A tale fine la Società dichiara di essere a conoscenza delle modalità e delle finalità del trattamento dei dati personali che deriverà dall'esecuzione del presente contratto.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da eventuali responsabilità circa meri errori materiali e/o di compilazione ovvero derivanti da inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010

Nelle prestazioni oggetto del presente appalto, l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, a tal fine, l'Appaltatore ha comunicato, con nota acquisita dalla Regione al prot. n. _____ il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari connessi con l'oggetto del presente contratto, da effettuare mediante bonifico bancario al fine di consentire la piena tracciabilità delle operazioni, compreso gli stipendi destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché i pagamenti destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, ferme restando le eccezioni di cui al sopra citato art. 3, comma 3 della legge n. 136/2010, e ss.mm.ii. Gli estremi identificativi del conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti: Codice IBAN _____, e le persone delegate ad operare su detto conto corrente sono: _____, C.F. _____.

In relazione a ciascuna transazione, su ogni strumento di incasso o pagamento deve essere riportato, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. _____ e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. _____ relativi all'appalto oggetto del presente contratto. La mancata osservanza delle su richiamate disposizioni nonché delle ulteriori disposizioni previste in materia di

tracciabilità dei flussi finanziari, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 6 e 7 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 17 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

1. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettua, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con la prestazione del servizio - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'impresa, inoltre, incarica l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del Protocollo di legalità, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione del servizio, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito dall'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
2. comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti. La medesima impresa si avvale, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al d.l. n. 143/1991.

L'Appaltatore che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per la Regione che, pertanto, procederà alla risoluzione di diritto del relativo contratto di appalto.

ARTICOLO 18 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Ai fini del presente Contratto sono considerate riservate le informazioni e i dati trasmessi verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente").

Le Informazioni relative all'oggetto dei lavori saranno coperte dall'obbligo di riservatezza decorrente dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione ad opera della Parte Emittente, indipendentemente dalla durata e validità del presente Accordo.

Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle informazioni riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente che non abbia avuto possibilità di accesso alcuno alle informazioni riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente o comunque senza violazione del presente Accordo;
- e) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta di un'Autorità Governativa o Giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera e) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà immediatamente notificare all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle informazioni riservate in questione.

Con la stipula del presente Contratto non si intende attribuire o far sorgere in capo alla Parte Ricevente alcuna licenza, altro diritto d'uso o altro diritto sulle informazioni rivelate dalla Parte Emittente che rimangono, pertanto, di proprietà di quest'ultima.

Ciascuna delle Parti si obbliga, sin d'ora, ad agire in modo che la divulgazione delle informazioni riservate rivelate nell'ambito del presente Contratto non violi leggi vigenti ed applicabili né diritti di terzi.

Ciascuna delle Parti deve tenere indenne l'altra da qualsiasi danno, perdita o costo derivante dal non rispetto di questo obbligo.

Il contenuto del presente Contratto rappresenta nella sua interezza l'accordo contrattuale liberamente raggiunto dalle Parti in materia di scambio di informazioni di proprietà per gli scopi di cui all'oggetto e prevale, pertanto, su qualunque altro eventuale accordo, scritto e/o orale, concluso in precedenza dalle Parti per il medesimo scopo.

Né il presente Contratto né i diritti da esso derivanti sono cedibili dalle Parti. Se una delle Parti dovesse essere oggetto di fusione, acquisizione, incorporazione o riorganizzazione aziendale, il soggetto successore sarà comunque tenuto a rispettare gli obblighi contenuti nel presente Accordo.

ART. 19 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore prende atto che la fornitura dei servizi oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della normativa antimafia. In particolare, nei confronti del rappresentante Legale e dei componenti dell'organo di amministrazione dell'Appaltatore non dovranno essere stati emessi provvedimenti che comportino, ai sensi della legislazione antimafia vigente nel corso di esecuzione del presente contratto, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, quale misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né dovranno essere pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni ovvero pronunciate condanne.

L'Appaltatore si assume espressamente l'obbligo di comunicare alla Regione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- a) l'eventuale istruzione di procedimenti, successivamente alla stipula del presente atto, o l'eventuale emanazione di provvedimenti provvisori o definitivi nei riguardi dell'Appaltatore stessa ovvero del suo Rappresentante Legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione;

- b) ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% rispetto a quella comunicata prima della stipula dell'atto con la dichiarazione resa ai fini di cui all'art.1 del decreto del presidente del consiglio 11 maggio 1991, n. 187;
- c) ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, emanata successivamente alla stipula del presente Atto.

ART. 20 - CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Appaltatore tiene indenne la Regione da responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione del servizio di fornitura e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. In tutti i casi si stabilisce che il personale impegnato dall'Appaltatore non avrà nulla a che pretendere per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

La società è obbligata, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, ad adottare i provvedimenti e le cautele necessarie sia per garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto alla prestazione stessa e sia per evitare qualsiasi danno a beni pubblici o privati.

La società è responsabile, in sede civile e penale, nel caso di incidenti che possano accadere per qualsiasi causa alle persone o alle cose, anche se estranee all'oggetto dell'appalto, nel corso dei servizi ed in dipendenza di essi. Dalla suddetta responsabilità s'intende sollevata la Regione e il suo personale.

La società ha stipulato idonea polizza assicurativa RC-Terzi-Dipendenti-Prodotti con _____ n. _____ del _____ con scadenza _____

ART. 22 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti e già accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3 dell'art. 109 del d.lvo. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ARTICOLO 23 - VERIFICA, SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO SULLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Regione provvederà al controllo e la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni. La XXXXXXXX XXXXXXXX è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali,

della perfetta erogazione dei lavori e dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto impegnati nella gestione dell'appalto sono legittimati a effettuare verifiche periodiche programmate.

ARTICOLO 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs. 50/2016.

ARTICOLO 25 - SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

La Regione potrà richiedere a suo insindacabile giudizio la sostituzione del personale della XXXXXXXX XXXXXXXX, qualora a carico dello stesso siano riscontrati gravi e documentati motivi d'incompatibilità con le finalità operative dei lavori, ovvero di condotta contraria al decoro dell'Istituzione.

ARTICOLO 26 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

La XXXXXXXX XXXXXXXX è obbligata ad applicare quanto previsto dai contratti collettivi ed accordi integrativi, nazionali e territoriali, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le prestazioni, nonché da tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste dalla normativa vigente. La XXXXXXXX XXXXXXXX è altresì responsabile per eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi lavoratori.

La Regione potrà, in ogni caso, richiedere in merito gli opportuni accertamenti ai competenti Uffici. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di effettuare trattenute su qualsiasi credito maturato a favore della XXXXXXXX XXXXXXXX per la prestazione dei lavori e di procedere in caso di crediti insufficienti allo scopo all'escussione della garanzia fideiussoria. La persistente violazione delle suddette disposizioni costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

ART. 28 - RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolo del presente contratto, si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ART. 29 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Società aggiudicataria le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP" della Segreteria della Giunta.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da n. _____ pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Napoli lì,

La società

.....

Il Direttore Generale

Tutela della Salute

Coordinamento Sistema

Sanitario Regionale

.....

ART. 30 - APPROVAZIONE SPECIFICA CLAUSOLE CONTRATTUALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile, con la sottoscrizione del presente atto si intendono approvate e accettate specificamente le seguenti clausole: art. 5 Oneri a carico dell'esecutore; art. 7 Tempi e modalità di pagamento; art. 8 Subappalto; art. 10 Penali; art. 11 Clausola risolutiva espressa; art. 12 Risoluzione per decadenza dei requisiti morali; art. 13 Cauzione definitiva e polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi; art. 19 Disposizioni antimafia; art. 20 Clausola di manleva; art. 21 Responsabilità e polizza assicurativa; art. 22 Recesso; art. 27 Foro competente.

Napoli lì,

La società

.....

Il Direttore Generale

Tutela della Salute

Coordinamento Sistema

Sanitario Regionale

.....

Documento firmato da:

GIOVANNI DIODATO

31.10.2022 12:01:25 UTC